Anno 63 — Mercoledì 31 Ottobre 1928 - Anno VII — N. 259

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

La prima seduta di una laboriosa sessione del Consiglio dei Ministri

Per il controllo dell'Amministrazione statale

Attribuzioni del Gran Consiglio e Carta del Lavoro

La nomina del Comitato

ROMA, 30.

Stamane, alle ore 10, si è riunito a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Capo del Governo. Erano presenti tutti i Ministri eccettuato l'on. Giuriati; segretario l'onorevole Giunta.

In principio di seduta il Capo del Governo ha comunicato di aver proceduto alla nomina di un Comitato per il perfezionamento di lavoro e di controllo nelle Amministrazioni dello Stato.

Del Comitato sono stati chiamati a far parte l'on. prof. Alberto De Stefani, Presidente; l'on. Mayer, l'on. Quartieri, l'on. Maraviglia, l'on. Mazzini, il commendator Aldo Lusignoli e il comm. Alberto Pirelli, membri.

Il Comitato dovrà presentare le sue proposte al Capo del Governo non oltre il 21 marzo prossimo.

Presidenza

Indi il Consiglio ha approvato il disegno di legge presentato dal Capo del Governo per l'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo. Questo disegno di legge sarà presentato al Senato nella prima seduta della prossima riapertura.

Egualmente su proposta del Capo del Governo, il Consiglio ha approvato un disegno di legge per la completa attuazione della Carta del Lavoro. Con questo provvedimento si riconosce formalmente valore di legge alla Carta del Lavoro e se ne affida l'attuazione dei principii al Potere esecutivo che ha possibilità di provvedere in relazione alle diverse situazioni giuridiche ed economiche cui può dar luogo lo svolgimento del sistema corporativo.

Infine, sempre su proposta del Capo del Governo, sono stati approvati:

— Uno schema di provvedimento concernente il riordinamento dell'Istituto generale di statistica.

— Un disegno di legge che dispone il passaggio al Ministero della P. I. del R. Istituto superiore navale di Napoli e degli Istituto Nautici dipendenti dal Ministero della Marina.

— Un disegno di legge che dichiara festivo, a tutti gli effetti civili, il giorno 19 marzo, dedicato a San Giuseppe.

Corporazioni

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio ha inoltre approvato i seguenti provvedimenti:

— Finanziamento degli uffici per il collocamento gratuito dei prestatori d'opera disoccupati.

— Regolamento per l'attuazione del R. D. 29 marzo 1928 N. 1003 sulla disciplina nazionale della domanda e della offerta del lavoro. Questo provvedimento tende a integrare e completare le norme generali già emanate, in modo da assicurare anche nei particolari il più perfetto funzionamento e la maggiore disciplina degli istituendi uffici. Ciascun ufficio comprende una commissione amministrativa con carattere prevalentemente direttivo presieduta da un rappresentante del P. N. F. e composta da rappresentanti delle Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori in egual numero. Questo rapporto di parità fra i rappresentanti delle due parti appare infatti come la più equa a chiunque consideri il problema con spirito fascista, cioè sgombro da passioni di parte. L'ufficio ha poi accanto alla commissione alcuni collaboratori con mansioni esecutive; questi collaboratori sono scelti fra i dirigenti delle organizzazioni dei lavoratori. Essi solo, infatti, possono intendere i bisogni, le aspirazioni dei lavoratori, dalla cui compagine provengono. Gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori di fronte agli uffici di collocamento sono sostanzialmente due, comunicare l'assunzione in servizio, denunziare la cessazione dal servizio. In questo modo ogni ufficio di collocamento può sapere in ogni istante quanti e quali dei lavoratori della zona e della categoria per cui è competente, siano occupati e quanti disoccupati.

Politica interna

Successivamente il Capo del Governo Ministro dell'Interno ha presentato al Consiglio, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

— Schema di disegno di legge recante modificazioni all'ordinamento del Governatorato di Roma.

Le principali modifiche apportate sono le seguenti:

a) i due Vicegovernatori sono ridotti ad uno in omaggio a quel principio generale della legislazione che vieta di moltiplicare organi senza evidenti necessità;

b) le funzioni del Vicegovernatore sono rigorosamente definite per evitare anche il pericolo di dualismi assolutamente indesiderabili. Il Vicegovernatore coadiuva il Governatore in tutti gli affari, nei quali il Governatore ritenga utile tale collaborazione e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

c) sono aboliti i Rettori, figura imprecisa di quasi amministratori, con competenze e responsabilità non bene definite;

d) tutti i provvedimenti del Governatore nella materia nelle quali non sia richiesta una speciale approvazione, sono dichiarati definitivi e in nessun caso è ammesso che i consultori abbiano facoltà di impugnare i provvedimenti del Governatore;

c) la Consulta di Roma è composta di dodici membri nominati con decreto reale su proposta del Ministro dell'Interno di concerto con quello delle Corporazioni. Essa è convocata e presieduta dal Governatore.

— Schema di disegno di legge per l'ampliamento della Provincia di Viterbo cui sono aggregati i Comuni di Marzano Romano, Montalto di Castro, Monterosi, Nepi, Oriolo Romano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Tarquinia, esclusa la parte di territorio situata a sinistra del fiume Mignone.

— Provvedimento legislativo che conferisce al Podestà di Milano poteri straordinari per portare a compimento, entro il 30 giugno 1929, il riordinamento degli uffici e servizi della città.

— Provvedimento in virtù del quale per ragioni di opportunità finanziaria e amministrativa, una parte del territorio del Comune di San Giovanni Teatino, della provincia di Chieti, è aggregata al Comune di Pescara.

— Regolamento per l'esercizi ostetrico delle levatrici, già approvato dal Consiglio superiore di Sanità.

Politica estera

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro per gli Affari Esteri:

— Decreto concernente l'approvazione del trattato di conciliazione e di regolamento giudiziario, firmato in Helsingfors, fra l'Italia e la Finlandia il 21 agosto 1928.

— Approvazione della convenzione radiotelegrafica e annessi regolamenti generali e regolamento addizionale, riveduti nella Conferenza internazionale di Washington.

— Esecuzione della convenzione fra il Regno d'Italia e l'Impero Etiopico firmato in Addis Abeba per la costruzione da parte del R. Governo di una strada automobilistica da Assab al confine etiopico e da parte del Governo etiopico di una strada automobilistica da detto confine a Dessie, e per la concessione da parte del R. Governo al Governo Etiopico di una zona franca ad Assab.

— Esecuzione di varii scambi di note tra l'Italia e la Persia.

Avvocati e Procuratori

Modificazioni ai Consigli dell'Ordine

Il Consiglio dei Ministri ha poi approvato, su proposta del Ministro della Giustizia uno schema di provvedimento col quale si apportano modificazioni alla legge sugli Avvocati e Procuratori nei riguardi dei Consigli dell'Ordine e del Consiglio superiore forense.

L'ordinamento dei collegi degli avvocati e dei procuratori, quale venne stabilito dalle leggi 25 marzo 1926 n. 453 e dai successivi RR. DD. 6 marzo 1926 n. 747 e 26 agosto 1926 n. 1633, non ha avuto ancora la sua integrale attuazione per il fatto che la revisione degli albi di detti professionisti, a cui è subordinata la ricostituzione dei collegi, non è stata ancora ultimata.

D'altra parte, a quasi due anni e mezzo dall'istituzione dei Sindacati professionali, legge 3 aprile 1926 n. 563, e RR. DD 1. luglio 1926 n. 1130, si è potuto constatare che questi ultimi sono in piena e regolare funzionamento per modo che come se mantenessero le attuali norme sulla composizione dei Consigli dell'Ordine, metà dei membri eletti dalle assemblee e metà nominati dalle Associazioni legalmente riconosciute (articolo 6 R. D. 6 maggio 1926 n. 747), ne verrebbe che i detti consiglieri finirebbero per diventare una emanazione esclusiva delle Associazioni sindacali, in parte direttamente in, parte attraverso le assemblee, il che evidentemente non sarebbe razionale. Appare invece necessario che l'alta vigilanza spettante al Governo su questi importanti organi professionali, abbia una estrinsicazione reale ed effettiva nel concorso del Governo stesso alla nomina dei componenti dei collegi.

E' però, con il provvedimento sopra indicato si stabilisce che il Governo nominerà metà dei membri dei Collegi fra le persone che saranno designate dalle Associazioni sindacali e sceglierà l'altra metà tra coloro che reputerà più idonei.

Con lo stesso provvedimento viene fissato in 24 il numero dei membri del Consiglio superiore forense. Si riduce così di otto il numero stabilito dalla legge 25 marzo 1926 n. 453. ma con aumento di otto rispetto all'attuale Commissione reale superiore straordinaria.

Questa modificazione è suggerita dalla esperienza, perchè la Commissione reale straordinaria incontra difficoltà a funzionare regolarmente con sedici membri, mentre, d'altro canto un organo composto di 32 membri sarebbe troppo numeroso.

Colle norme proposte si viene ad assicurare maggiormente secondo le direttive generali del regime la disciplina di questa eminente classe di professionisti alla quale sono riservati compiti tanto elevati e di così grande importanza sociale.

Sono pure approvati i seguenti provvedimenti:

Schema di decreto che estende al territorio di Fiume la legislazione sulla professione di ragioniere.

Schema di decreto contenente ulteriori disposizioni transitorie e di attuazione del D. 26 febbraio 1928 n. 471 sulle controversie individuali del lavoro.

Colonie

Su proposta del Ministro delle Colonie, è stato approvato uno schema di R. D. che reca importanti modificazioni allo ordinamento per le concessioni agricole in Somalia.

Sono stati approvati anche i seguenti schemi di provvedimenti:

Varianti all'ordinamento amministrativo contabile per l'Eritrea e Somalia.

— Decreto riguardante l'imposta sui redditi provenienti da professioni, impieghi, arti e mestieri in Somalia.

— Decreto che estende alla Tripolitania le disposizioni sul Pubblico Registro Automobilistico.

— Decreto concernente l'impianto di depositi e distributori di olii minerali nelle Colonie.

— Decreto che modifica il R. D. 25 giugno 1923 n. 668 concernente l'assicurazione degli operai per gli infortuni sul lavoro in Tripolitania e Cirenaica.

— Decreto concernente l'ordinamento dal Dopolavoro in Tripolitania e Cirenaica.

— Norme per la concessione di mutui ai Municipi delle Colonie dell'Africa Settentrionale per la costruzione di opere pubbliche.

Guerra

Il Consiglio ha anche approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, uno schema di provvedimento concernente la carriera degli ufficiali inferiori di fanteria e cavalleria e degli ufficiali del Corpo veterinario militare.

— Schema di decreto riguardante la estensione dei limiti di tempo per l'applicazione in Cirenaica e in Tripolitania del R. D. 18 marzo 1923 n. 621 e successive modifiche circa le promozioni e i passaggi di ruolo per merito di guerra.

— Disegno di legge riguardante la leva all'estero.

Marina

Il Capo del Governo, Ministro della Marina, ha anche presentato al Consiglio che ha approvato:

Un disegno di legge che regola i contributi degli Enti locali pel mantenimento dei RR. Istituti Nautici.

— Uno schema di provvedimento contenente modificazioni all'ordinamento della R. M. e allo stato d'avanzamento degli ufficiali della R. M.

— Uno schema di provvedimento riguardante le paghe dei sottufficiali comuni, volontari del C. R. E.

Aeronautica

Il Consiglio ha anche approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di provvedimento riguardante la nomina a sottotenente di complemento nel ruolo di combattente della Aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti.

— Disegno di legge inteso a portare alcune modificazioni alle vigenti norme sull'indennizzo privilegiato aeronautico.

— Un disegno di legge concernente il matrimonio degli ufficiali della R. A.

— Schema di decreto relativo alla istituzione di un ufficio centrale del Demanio, presso il Ministero dell'Aeronautica.

Finanze

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

Disegno di legge contenente agevolazioni per l'iscrizione alla Cassa di Previdenza per i pensionati dei sanitari amministrativi della Cassa Depositi e Prestiti con riscatto di precedenti servizi, dei sanitari anziani, nonchè di quelli già appartenenti al cessato regime austro-ungherese.

— Provvedimento col quale sono ridotti gli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa del corpo della R. Guardia di Finanza compreso il contingente per la polizia tributaria investigatrice escluso quello per le Colonie e per il servizio del dazio consumo di Roma e Napoli.

— Disegno di legge col quale è approvata la convenzione stipulata con la Società anonima Ricuperi marittimi di Genova «Sorima», per ricupero delle navi affondate durante la guerra e dei rispettivi carichi durante la guerra.

— Disegno di legge diretto a stabilire che l'accertamento della rendita imponibile della tassa di mano morta, e per riflesso della quota di annuo concorso degli immobili costituenti le dotazioni dei benefici parrocchiali e coadiutorali siano fatti con criteri ben più moderati di quelli attualmente applicati, e cioè in base alle norme vigenti per l'imposta complementare progressiva sul reddito.

— Schema di provvedimento che ammette al regime della temporanea importazione per essere carrozzati gli chassis di vetture automobilistiche cilindrata da 2450 in più.

— Schema di provvedimento che concede la temporanea importazione del glucosio destinato ad essere impiegato nella fabbricazione delle caramelle.

— Schema di decreto in forza del quale sarà concessa la restituzione dei diritti per la benzina, petrolio e olii minerali altri, impiegati nella fabbricazione di lavori di gomma, di amianto e delle vernici che si esporteranno.

— Provvedimenti per eliminare l'arretrato esistente presso varii uffici delle imposte nel servizio delle volture catastali al fine di ottenere una regolare e aggiornata conservazione del Catasto.

— Disegno di legge che dichiara applicabili ai Consorzi di irrigazione gli effetti tributari al primo gennaio 1928, le disposizioni legislative che concedono la esenzione dall'imposta di R. M. ai mutui contratti dai concessionari di opere di bonifica con qualsiasi Istituto di Credito o con privati per l'esecuzione delle opere stesse.

Il Consiglio, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13, si riunirà nuovamente giovedì 1. novembre alle ore 10.

S. M. il Re trionfalmente accolto

nella storica città della Vittoria

VITTORIO VENETO, 30.

Vittorio Veneto ha stamane accolto entusiasticamente il Sovrano. La città è animatissima e imbandierata. Piazza Vittorio Emanuele è rigurgitante di Associazioni patriottiche e rappresentanze dei Fasci, degli Enti, dei Combattenti e Mutilati con rispettive bandiere. Le truppe delle varie Armi e della Milizia prestano servizio d'onore schierate in quadrato di fronte al Municipio.

Sulla scala del Palazzo è situata la tribuna reale e nel mezzo della Piazza l'Altare da campo. All'intorno sono disposte innumerevoli bandiere.

Il treno reale giunge alle ore dieci. Il Sovrano, salutato dalle autorità, sale in un automobile adorna di fiori. Lo accompagnano il Podestà avv. Vascellari, il Sottosegretario S. E. Crollalanza, il Sottosegretario S. E. Bolzon e il comm. Marghinotti rappresentante il P. N. F. In altre automobili prendono posto le personalità del seguito: S. E. il Prefetto ed altre autorità.

Giunto sulla Piazza Vittorio Emanuele tra acclamazioni entusiastiche della enorme folla e mentre le musiche intuonano la Marcia Reale, il Sovrano sale al Municipio dove sono raccolte le principali autorità e tutti i Podestà della Provincia.

Il Podestà di Vittorio Veneto consegna al Sovrano la medaglia commemorativa in nome del Comune e quindi l'ing. Mazza, Presidente della Federazione dei Combattenti, presenta a S. M. il Re un artistico plastico del Montello. La medaglia d'oro tenente Tandura offre al Sovrano un cofano con un album contenente le firme dei combattenti del Mandamento di Vittorio.

Il Sovrano, continuamente acclamato dalla folla imponente, scende nella Piazza prendendo posto nella tribuna reale.

Il Podestà, rivolto a Sua Maestà, porge il saluto a nome della città. Poscia Mons. Beccegato, Vescovo di Ceneda, celebra la messa pronunziando infine un patriottico discorso.

Il comm. Marghinotti pronuncia poi il discorso celebrativo della grande Vittoria. Una imponente dimostrazione al Sovrano corona la fine del discorno e tra grandiose acclamazioni della popolazione il Sovrano, col seguito, si reca alla stazione d'onde riparte.

Il Re sul Monte Grappa

BASSANO DEL GRAPPA, 30.

Nel pomeriggio S. M. il Re, con le personalità del seguito, si è recato verso il Monte Grappa la cui salita è stata però ostacolata dal tempo pessimo. Il Sovrano è disceso a Romano d'Ezzelino dove è stato accolto con manifestazioni entusiastiche della popolazione. Dopo di aver ammirato il massiccio del Grappa dal Pedemonte, Sua Maestà si è diretto verso Bassano fatto segno a deliranti acclamazioni.

Per le solenni adunate a Roma nel decennale della Vittoria

ROMA, 30.

Per le varie adunate solenni del 3 e 4 novembre converranno a Roma, oltre i rurali, anche circa ottomila mutilati, circa 32 mila combattenti.

Per i Mutilati, la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato metterà a disposizione sedici treni speciali di andata e tredici di ritorno, tutti con scalo a Roma Termini. Il primo arrivo di tali treni avverrà alle ore 8.35 del 3, l'ultimo alle ore 5.50 del 4 novembre. La prima partenza avverrà alle ore 19.45 del 4 e l'ultima alle ore 22.40 del 5 novembre.

Pei Combattenti, i treni a disposizione saranno 28 e 27 nel ritorno con scalo nelle varie stazioni secondarie di Roma. Il primo arrivo avverrà alle 0.30 del 3 e l'ultimo alle ore 6.30 dello stesso giorno. La prima partenza avverrà alle ore 21 del 4 e l'ultima alle ore 1.45 del 5 novembre.

Tutti devono viaggiare nei treni predisposti. A tutti è stata concessa la riduzione del 70 per cento sul prezzo del biglietto ordinario.

In seguito alla affluenza di tali ingenti masse nelle varie stazioni di Roma, per cui si svolgerà tra il 2 e il 6 novembre un movimento di 218 treni straordinari, oltre a quello normale, si sono resi necessari dei provvedimenti restrittivi nell'accettazione delle merci da e per le varie stazioni di Roma, oltre ad alcune deviazioni di trasporti in transito per tenere le stazioni sgombre e per mettere il più possibile in condizioni adatte a fronteggiare le eccezionali esigenze dell'occasione. Infatti dal 27 ottobre al 2 novembre per i Compartimenti di Firenze, Ancona, Napoli e Bari e dal 26 ottobre al 4 novembre per tutti gli altri è stato sospeso il carico delle merci a grande e piccola velocità con destinazione Roma, tranne viveri e generi deperibili, in tutte le stazioni del Regno.

Il "Conte Zeppelin" naviga in pieno Atlantico

LONDRA, 30.

Il piroscafo «Mauritania» che naviga in pieno Atlantico ha inviato a mezzogiorno un radiotelegramma dicendo di avere scorto il dirigibile «Conte Zeppelin». Il radiotelegramma aggiunge che soffia un moderato vento di sud-est.

NEW YORK, 30.

Il piroscafo «Catulin» annuncia per radio di aver scorto il dirigibile «Conte Zeppelin» a 52 e 30 di latitudine nord e a 37 e 40 di longitudine ovest mentre si dirigeva verso nord-est.

Il nuovo palazzo della Borsa inaugurato a Trieste

TRIESTE, 30.

Con l'intervento di autorità, di rappresentanze e di numerosi esponenti del mondo commerciale finanziario e marittimo di Trieste il gr. uff. Segrè Presidente del Consiglio provinciale dell'Economia, ha inaugurato oggi il nuovo palazzo della Borsa.

S. E. GIURIATI, Ministro dei Lavori Pubblici, ha assistito all'inaugurazione della linea Cuneo-Ventimiglia, diramazione da Breglio per Nizza.

La celebrazione della Marcia su Roma

nella nostra Provincia

Continuiamo a pubblicare, dovendoli purtroppo riassumere per esigenze di spazio, i resoconti che ci giungono da ogni parte della Provincia sulle manifestazioni svoltesi domenica per celebrare il sesto annuale della Marcia su Roma:

A GEMONA

Il tempo piovoso che ha imperversato in tutta la giornata di ieri non è valso a guastare la grande manifestazione indetta dal Fascio, dalla Milizia, dal Comune nell'anniversario della Marcia su Roma. La città è tutta imbandierata, i vecchi gonfaloni della Comunità sono inalberati sulle antenne, i gagliardetti garriscon; per le strade è un movimento incessante di Militi, di Balilla, di Avanguardisti che, inquadrati, raggiungono i luoghi assegnati per il concentramento.

L'annuncio della manifestazione è dato dalla storica campana del castello.

Dalla sede del Comando della 55ª Legione è uscita la VI Centuria, dalle Scuole è partita la colonna dei Balilla e delle Piccole Italiane. I reparti raggiungono la piazza Vittorio e si schierano in quadrato davanti all'Ara inalzata agli eroi. Sono presenti i 200 fascisti della Sezione locale con i labari che conobbero tutte le battaglie del Fascismo, i Mutilati, i Combattenti, i ferrovieri fascisti, gl'insegnanti fascisti, i dopolavoristi, i sndacat e tutte le associazioni cittadine. Le autorità sono al completo.

Il Commissario del Fascio legge ad alta voce il Messaggio del Duce che è ascoltato religiosamente e accenna alle maggiori opere della nuova Italia inaugurate nel compimento dell'anno sesto.

Viene dopo ripetuto dai presenti il giuramento di fedeltà al Duce per la Causa della Rivoluzione fascista.

Subito dopo, sotto la Loggia municipale avviene la cerimonia della consegna delle medaglie ai vincitori della Gara di Tiro a Segno e la consegna delle cassette di risparmio donate con un fondo di L. 50 ai Balilla e alle Piccole Italiane più meritevoli, dalla Banca Popolare Cooperativa.

I Balilla che hanno avuto la cassetta di risparmio sono: Pasini Gio. Batta, Bellina Amedeo, Cragnolini Massimino, Merlo Eugenio, Gurisatti Vittorio, Lepore Vincenzo fu Pio, Michieli Giovanni; e le Piccole Italiane: Vuano Dina, Cucchiero Severina, Placenzotto Clara.

Segue lo sfilamento davanti ai vessilli del Fascismo e della Patria.

Alla cerimonia era presente una Compagnia del 55° Battaglione Camice nere con l'organico di guerra e le mitragliatrici di nuova distribuzione, la Banda della Legione, i reparti della VI Centuria al comando del Centurione Zuliani e la Sezione Mitragliatrici di Gemona agli ordini del capo manipolo signor Tomaso Masini e tutti gli Ufficiali del Comando col Console cav. Liuzzi. La perfetta bardatura d'assalto dei Militi desta grande ammirazione. La Milizia è stata passata in rassegna dal Comandante la Legione e dalle altre autorità tra le quali il Comandante del Presidio maggiore cav. Cobelli.

Il Console Liuzzi ha portato ai componenti la Compagnia del 55° Battaglione il saluto personale del Comandante la Vª Zona Generale Priolo ed il saluto augurale della Legione Alpina.

I militi hanno rotto le righe inneggiando al Re, al Duce, alla Legione Alpina.

La sfilata di tutte le forze del Fascismo è avvenuta con molto ordine e tra continui applausi.

A CAMPOFORMIDO

Domenica alle 10 col Podestà e col Direttorio del Fascio si riunirono gli iscritti e molti tra gli ex Combattenti, i Balilla e numeroso pubblico. Si era predisposto per la formazione del corteo per una visita di omaggio al Monumento ai Caduti ed al Parco della Rimembranza, ma il tempo piovoso lo impedì e per lo stesso motivo la cerimonia della lettura del Messaggio, anzichè all'aperto, sulla piazza del Municipio, si fece nella sala delle adunanze.

Il Messaggio fu salutato da fragorosi applausi e la riunione si sciolse con alalà per il Re, per l'Italia, per il Duce, per il Fascismo.

A OSOPPO

Tempo pessimo e pioggia torrenziale e il Tagliamento era già in grande piena. Le difese le ha inaugurate il fiume, grosso come non mai, mettendo alla prova i lavori costruiti quest'anno. Non ostante il tempo avverso, i fascisti, i militi, i Balilla, le Piccole Italiane concorsero a rendere bella ed austera la cerimonia anniversaria della Marcia su Roma, che ebbe luogo nelle Scuole comunali, al riparo cioè della pioggia incessante. Tutte le autorità hanno preso parte al corteo e alla riunione nelle scuole. Alla presenza di tutti gli intervenuti, il Commissario del Fascio diede lettura del Messaggio del Capo del Governo e Duce del Fascismo. Le parole di Mussolini hanno fatto vibrare gli animi e valsero più che cento discorsi. Difatti, finita la lettura del Messaggio, nessuno ardì prendere la parola: quel documento esigeva la massima riflessione e non esaltazioni e commenti superflui. Fra le opere idrauliche elencate numericamente dall'on. Mussolini, era compresa anche quella importantissima di Osoppo, e perciò il nostro pensiero corse con sentimento di gratitudine al Governo Nazionale che ha saputo con celerità far eseguire il tanto atteso lavoro.

Alla lettura del Messaggio seguì la formula del giuramento, cui tutti risposero ad una voce «giurò».

La cerimonia, o meglio il rito, fu breve ma simbolico e severo, quale i tempi e gli intendimenti del Duce esigono. Per la impossibilità di potersi recare nella località «Colle S. Rocco» la inaugurazione delle difese sul Tagliamento è stata rimandata a domenica 4 novembre, Festa della Vittoria.

Poco dopo la cerimonia svoltasi nelle Scuole, giunse un telegramma-messaggio di S. E. Giovanni Giuriati Ministro dei Lavori Pubblici, nostro concittadino onorario, e che tante benemerenze si è acquistato per essersi direttamente e calorosamente interessato perchè Osoppo risolvesse i vitali suoi problemi. Con l'autorevole parola di S. E. scopriremo domenica prossima il Fascio Littorio e la lapide sul Colle di San Rocco.

A TORREANO DI CIVIDALE

Il sesto annuale della Rivoluzione fascista è stato anche qui ricordato con rito semplice ed austero. La cerimonia ebbe luogo nella sede del Dopolavoro in presenza delle autorità e dei rappresentanti di tutte le istituzioni locali. Notammo il Podestà signor Paolo Volpe, il Vicepodestà co. Mei Gentiluci Cesare, il Parroco don Guglielmo Simeoni e i Direttorii del Fascio e del Dopolavoro.

Illustrò il significato della celebrazione il dott. Giovanni Tarentini, vicepresidente dell'O. N. D., esaltando con frase felice la magnifica opera del Governo Nazionale e si diffuse in particolar modo a parlare della Carta del Lavoro.

Gli intervenuti, nella maggioranza operai, accolsero con vivi applausi la felice improvvisazione del dott. Tarentini, dopo di che l'adunata si sciolse.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Anche a San Vito l'anniversario della Marcia su Roma è stato solennizzato da una bellissima adunata prettamente fascista. Sino dalle ore 9, il piazzale della Stazione andava affollandosi di autorità, personalità, rappresentanze ed associazioni. Alle ore 10 il corteo composto dei Balilla con la loro banda, Avanguardisti, Milizia, mirabilmente inquadrata, il Fascio con il Direttorio al completo, Giovani Italiane, maestre e maestri delle Scuole, e la numerosa schiera dei vari Sindacati, si è mosso in ordine perfettissimo ed al suono di «Giovinezza» ha attraversato le imbandierate vie del paese fra l'ammirazione del popolo.

La Sala Vittoria, luogo destinato per la commemorazione, accoglie poco dopo i componenti il corteo, ed il camerata dott. Leschiutta, attorniato dalle maggiori autorità, dopo brevi parole di saluto, ricorda il significato del giuramento di fedeltà al Fascismo e legge il Messaggio di Mussolini, applaudito alla fine da poderosi ed entusiastici alalà al Duce e all'Italia.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Sedute del 30 ottobre 1928)

Affari approvati

Lusevera: Strada Pradielis-Cesaris: Mutuo con la Banca Cattolica — Udine: Cessione da parte del dott. Lodovico Castellani di piccola zona di terreno per allargamento via Codroipo - Doni pro Pesca Tempio Ossario — Comeglians: Contributo servizio automobilistico Ravascletto-Comeglians — Fagagna: Alienazione strade abbandonate — Cordovado: Cessione ritagli stradali — Pasiano di Pordenone: Allargamento cimitero capoluogo; acquisto area — Buia: Acquisto terreno per ampliamento cimitero — Basiliano: Alienazione relitto stradale — Ravascletto: Sistemazione strada Valcanale in località Piè da Stret ta; pagamento espropriazioni — Ovaro: Strada Liaris-Clavais; acquisto fondi — Buia: Acquisto campi per Tiro a Segno — Porpeto: Assunzione spese ricovero tubercolitico Pettovello — Roveredo: Spese riordinamento anagrafe — Villa Santina: Contributo spese corso taglio e cucito — Spilimbergo: Regolamento applicazione tassa soggiorno — Pordenone: Ospedale Civile: oblazione del cav. Ratta; resa di conto — Tolmezzo: Ospedale Civile: compenso al personale per servizi straordinari — Claut: Indennità buona uscita al Veterinario consorziale licenziato — Tavagnacco: Tassa bestiame, famiglie, caffè — Pordenone: Spesa inaugurazione monumento ai Caduti - Bilancio 1929 — Platischis: Tariffa daziaria — Spilimbergo: Applicazione imposta industria commercio e tassa patente — Tavagnacco: Regolamento imposta industrie e tassa patente; regolamento tassa sulle insegne; regolamento tassa sui cani; regolamento tassa vetture e domestici — Talmassons: Autorizzazione applicazione tassa famiglia ed esercizo 1929 — Premariacco: Applicazione addizionale sulla imposta complementare — Frisanco: Compenso al Segretario per compilazione conti consuntivi arretrati — Forni di Sopra: Prelevamento somma dalla Cassa Risparmio per pagamento lavori miglioramento malghe — Azzano X: Acquisto terreno per costruzioni edificio scolastico — Paularo: Assicurazione cantonieri per infortuni e mortalità dipendenti del servizio — S. Leonardo: Contributo alla Unione Italiana Ciechi — Udine: Impianto termosifone civica Biblioteca — Cervignano: Acquisto opera Gabriele d'Anunnzio — Gemona: idem — Udine: Sussidio straordinario alla Associazione Calcio Udinese — Meretto di Tomba: Contributo all'Opera «Pro Oriente» — Porcia: Compenso a Societ' Filarmonica Fasc. per servizio Banda — Martignacco: Assunzione spese ricevimento in occasione della inaugurazione nuova sede municipale — Spilimbergo: Contributo a Società Filarmonica — Tarcetta: Assunzione spesa invio di un istruttore al Corso impiego «Palestra Magnini» — Manzano: Contratto fornitura energia elettrica — Cordenons: Spesa impianto e funzionamento nuove lampade elettriche per illuminazione pubblica — Magnano: Spesa invio istruttore al corso «Palestra Magnini» — Rive d'Arcano: Contributo per battaglia grano — Consorzio Boschi Carnici: Utilizzazione bosco Vintulis — Paularo: Utilizzazione bosco Duron con vendita piante — Paluzza: Concessione gratuita legname alla Milizia Forestale — Paularo: idem — Spilimbergo: Costruzione campo rustico annesso al campo sperimentale per battaglia grano — Cavazzo Carnico: Vendita piante Impresa Rossi — Malborghetto: Concessione gratuita locale all'O. N. «Italia Redenta» — Spilimbergo: Contributo alla Congregazione di Carità contro accattonaggio — Meduno: Risoluzione contratto Cava P. Reali — Spilimbergo: Fornitura acqua all'hangar Istrago — Buttrio: Acquisto mobili per ambulatorio medico — Cividale: Affranco canone passaggio acquedotto lungo strada provinciale cormonese — Udine: Aumento contributo a Scuola serale contabilità per Agenti di Commercio — Rive d'Arcano: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Pradamano: idem — Varmo: Bilancio 1929 — Arta: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Udine: Istituto Micesio: bilancio 1928 — Buia: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Pradamano: Bilancio 1929 — San Vito al Tagliamento: Vendita titoli Ospedale per riatto locali.

Affari rinviati

Claut: Capitolato medico — Pinzano: Applicazione tariffa per visione mappe catastali — Fanna: Corresponsione interessi per deficenze cassa — Ragogna: Corresponsione interessi esattore per deficenza di cassa — Sedegliano e Meretto di Tomba: Bilancio 1929 — Aiello e Pinzano al Tagliamento: Bilancio 1929

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

Le manifestazioni sociali del Dopolavoro

(30). — Organizzata dalla locale Sezione del Dopolavoro si è tenuta domenica sera la prima recita della propria compagnia filodrammatica con la commedia «Barufe in famegia» di G. Gallina, diretta con passione e competenza dal conte Guglielmo di Montegnacco, coadiuvato per la messa in scena dal signor Giorgio Foghini, col quale collaborarono lo scenografo signor Renato Morandini e l'attrezzista signor Ietri Lorenzo.

Imponente fu il concorso del pubblico che divertendosi moltissimo fu largo di meritati aplausi ai bravi dilettanti, che quantunque in parte nuovi alle scene dimostrarono affiatamento e disinvoltura sorprendenti.

Negli intervalli il coro del Dopolavoro istruito con passione dai signori Savio Isidoro e Martin Leonardo, accompagnato dalla banda eseguì magistralmente il «Coro dei Lombardi» e del «Nabucco». Quest'ultimo pezzo che piacque in special modo venne bissato.

Anche la banda, diretta con valentia dal bravo maestro signor Bortoluzzi, accolse da parte sua e dei suoi allievi, larghi applausi, con l'esecuzione di alcuni brani d'opera.

La serata non poteva avere esito migliore e costituisce una superba affermazione del giovane Dopolavoro sangiorgino ed una sicura promessa per l'avvenire.

Domenica, 28 ottobre, la Sezione ha festeggiato l'anniversario della Marcia su Roma aprendo i locali della propria sede e la biblioteca sociale, allestiti con sobrio e signorile buon gusto, alle Autorità, ad una folla d'invitati ed ai soci.

Il fattivo Presidente signor agronomo Giovanni Murer, assistito dalla madrina contessa Frangipane ved. Vucetich, ha dato risalto all'avvenimento con sobrie ma indovinatissime parole inneggiando all'Istituzione voluta dal nostro Duce.

Con l'occasione sono stati consegnati i diplomi di premiazione ai vincitori del concorso d'illuminazione del 21 aprile scorso.

I convenuti ammirarono l'allestimento compiuto in brevissimo tempo col concorso munifico dell'Impresa Domenico Taverna che rinunciò per esso ad ogni compenso.

Una lode particolare devesi tributare al nostro Podestà geom. Archimede Taverna per il suo valido appoggio alla benefica Istituzione.

Meritati elogi devonsi rivolgere al rag. Piero Dell'Olio perchè con amore ed applicazione seppe riordinare ed arricchire la biblioteca sociale ed al solerte Segretario signor Asco Alessi per la sua fattiva opera diuturna.

Quello che dai risultati di ieri ed oggi la Sezione del Dopolavoro sangiorgino avrà vita rigogliosa e duratura.

Ne approfittino i lavoratori per la cui elevazione specialmene il Dopolavoro svolge la sua magnifica attività.

Da PERCOTO

PREZZO DEL PANE

(30). — Qui a Percotto, come negli altri Comuni del Regno, vige un calmiere anche per il pane. Nonostante l'assidua vigilanza degli organi competenti, il fornaio del luogo, che non teme concorrenze perchè è solo in tutto il paese, vende il pane ad oltre L. 2 al Kg. e non lo vende neppure a peso, bensì a pezzo

Questo non dovrebbe succedere.

Da POVOLETTO

L'argine sul Torre inaugurato a Salt

(30). — Domenica è stato inaugurato il nuovo argine sulla sinistra del torrente Torre dal molo di Salt al guado di Beivars. L'argine è lungo due chilometri e 200 metri.

L'opera interessante è il molo prospiciente quello in destra sponda di fronte all'abitato di Godia. Le caratteristiche del molo sono:

Parte in nucleo di terra rivestito in verde sino alla sponda del torrente e susseguente parte per un quarto di circolo di raggio ml 90 rivestita con muratura di calcestruzzo dello spessore da m. 0.50 a 0.70 ed impostata sovra un dado di fondazione, pure in calcestruzzo, ad una quota di cirma m. 6 sotto il piano delle ghiaie.

Lo scopo della costruzione del molo è quello di contenere le acque di morbida del torrente entro una savanella che misura la larghezza di ml. 300 tra le testate dei moli di destra e sinistra ed evitare in fine che le forti piene producano sensibili corrosioni dei terreni rivieraschi.

L'importo totale dei lavori ascende a L. 217.000 ed i lavori stessi sono stati eseguiti dall'Impresa Picco Antonio di Antonio la quale li ha dati ultimati due mesi prima del tempo utile concesso dal Capitolato d'appalto.

Alla inaugurazione erano presenti il cav. Guido Crainz geometra capo del Genio Civile, il Commissario prefettizio cav. Agostino Angeli, il Segretario politico dott. Sartorelli, il segretario comunale signor Tomat, rappresentanze dei Fasci e dei Combattenti di Povoletto, Salt, Savorgnano, Dopolavoro di Grions, tutte con bandiera e le autorità locali.

Il Commissario prefettizio pronunciò applaudite parole d'occasione e il dott. Sartorelli lesse il messaggio del Duce.

Da NIMIS

Apertura della Scuola serale di disegno

(30). — Lunedì 22 si è riaperta la Scuola serale di disegno professionale gratuita, istituita allo scopo di migliorare la istruzione dei giovani per far loro conseguire uno speciale titolo di studi riconosciuto, che darà loro adito a buoni impieghi.

Le lezioni si tengono nelle sere di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato.

Il corso di disegno è completato da un opportuno corso di aritmetica applicata e di coltura generale. A questo corso dedica la sua attività di provetto insegnante l'egregio maestro signor Ugo Mazzilli.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

CINEMATOGRAFO pro beneficenza

(30). — Mercoledì 31 corrente, l'Opera Nazionale Balilla, con alto sentimento patriottico di propaganda, darà in visione sul nitido schermo del Cinema Vittoria, la bellissima film dell'Istituto L.U.C.E. «L'Italia di domani».

Circa 1400 alunni delle Scuole interverranno a due rappresentazioni durante il giorno mentre il pubblico sarà ammesso alla sera e precisamente alle ore 20.30.

Il ricavato andrà devoluto a favore dell'Opera Nazionale Balilla e delle Piccole Italiane.

Dato lo scopo benefico, si confida che tutti i cittadini vorranno presenziare alla fascistica rappresentazione.

Da PASIANO di PORDENONE

Nozze auspicatissime

(30). — Questa mattina si sono celebrate le nozze della gentile e distinta signorina Fanny Taddio, figlia del camerata ed amico carissimo cav. Ferruccio, Segretario politico e Direttore di queste Fornaci, con l'egregio sig. Adolfo Bovo, Direttore dell'importante Istituto Veneto di Arti Grafiche in Padova.

Il sacro rito si è svolto nella chiesa di Rivarotta ove il Rev.mo Parroco don Antonio Colussi, alla presenza di gran numero di congiunti, di amici e di invitati, ha rivolto alla coppia eletta fervide parole di augurio ricordando di quanto affetto i genitori della sposa abbiano saputo circondarla per renderla felice.

Nel Municipio, il Podestà rag. Sacilotto, amico e compagno di fede del cav. Taddio, celebrò la funzione civile pure alla presenza di tutti i congiunti ed invitati. Il primo magistrato cittadino nell'offrire agli sposi la tradizionale penna d'oro e una ricca corbeille di fiori, rivolse loro affettuose e fervide espressioni di augurio estendendole all'amico cav. Taddio, alla gentile sua consorte signora Anna e agli altri congiunti degli sposi.

Testimoni alla solenne cerimonia furono, per la sposa lo zio architetto Luigi Taddio e per lo sposo il di lui fratello signor Dante Bovo.

Il corteo nuziale, composto di oltre venti automobili, si diresse quindi nella ospitalissima casa Taddio ove fu offerto un suntuoso e signorile rinfresco durante il quale fu brindato agli sposi e alle loro distinte famiglie.

A questo lieto convegno convennero pure numerosi invitati tra cui il prof. cav. Gigi de Paoli, il cav. Gioacchino de Mattia, lo zio della sposa signor Silvio Zilli capostazione principale, il geom. E. Zannerio, il dott. Battistella, il dott. Tullio Coletti, l'ing. Saccomani e signora, il Podestà, il Parroco, il patrizio veneto N. H. Vincenzo Perulli, il dott. Giannelli, il dott. Cappellotto, la co. Delia Querini, le signorine Trevisan, il segretario comunale signor Francesco Barzotto, il signor Antonio D'Andrea e parecchi altri invitati fra cui parecchie signore e signorine.

Alla coppia felice pervennero numerosi e ricchi doni fra cui, oltre quelli dei padrini e dei congiunti, riuscirono oltremodo graditi quello del personale delle Fornaci di Pasiano di cui il cav. Ferruccio Taddio è geniale e infaticabile animatore e quello dello Stabilimento Arti Grafiche di cui lo sposo è provetto ed attivissimo direttore.

A centinaia i telegrammi e a profusione i fiori, gentile omaggio agli sposi ai quali, all'atto di partire per il viaggio di nozze, furono rinnovati affettuosissimi auguri da tutti i presenti. A questi auguri uniamo i nostri più cordiali con le più vive felicitazioni alle due distinte famiglie.

Il «Giornale del Friuli» si unisce con affettuosa cordialità e questi auguri di felicità per la coppia gentile ed esprime al camerata ed amico cav. Ferruccio Taddio, alla ottima sua consorte signora Anna, nonchè agli altri congiunti degli sposi i più sentiti rallegramenti.

Da GEMONA

La Milizia accorre in Carnia per i soccorsi agli abitati minacciati dalle acque

(30). — Ieri, appena conosciuti i danni causati dalla impetuosa corrente del torrente But in seguito alla grande caduta di pioggia e la gravità del caso nella vallata, le Camicie nere della 55.a Legione sotto gli ordini diretti dal Console cav. Alberto Liuzzi, venivano prontamente mobilitate e mandate sul luogo per i pronti soccorsi e coll'intento di evitare maggiori danni.

Il sopravvenire della Milizia ha subito rianimato quelle popolazioni che si sono sentite sicure e maggiormente difese dalla minaccia del torrente che è stato prontamente arginato nei punti di maggior pericolo.

Da S. DANIELE

IL BILANCIO PREVENTIVO 1929

(30). — Il Podestà co. comm. Quintino Ronchi ha deliberato il Bilancio preventivo del 1929 con i seguenti estremi:

Entrata. — Rendite patrimoniali lire 71605.91 — Provventi diversi lire 51130.15 — Dazio consumo e tasse diverse L. 399690.25 — Entrate straordinarie L. 65124.00 — Movimento di capitali L. 100000.00 — Totale entrate lire 748724.21.

Spese. — Oneri patrimoniali lire L. 37136.50 — Spese generali L. 214.567.05 — Spese per la pulizia locale ed igiene L. 276353.41 — Spese per la sicurezza pubblica e giustizia L. 20177.17 — Spese per opere pubbliche L. 88191.05 — Spese per l'istruzione pubblica L. 170067.61 — Spese per i culti L. 30569.25 — Movimento di capitali L. 136952.81 — Totale spese L. 976340.41.

A pareggio del bilancio si prevede la applicazione della sovrimposta sui terreni e fabbricati di L. 132663.90 con una diminuzione totale in confronto dell'anno 1928 di L. 40.000 e cioè di circa il 13 per cento.

ONORE AL MERITO

L'avv. cav. uff. Pietro Colazzo per onorare la memoria del proprio fratello capitano Ottavio, decorato di medaglia d'oro al valor miliare, eroicamente caduto sul Monte Kobilk il 26 ottobre 1917, ha generosamente elargito la somma di L. 10.000 a favore dei Soldati del 2.o Reggimento Fanteria «Re».

Lo statuto organico di questa nobilissima Fondazione ha stabilito che la rendita annua di L. 500 due premi debbano essere determinati e d'importo uguale, da assegnarsi ogni anno nel giorno 26 ottobre, anniversario della morte del capitano Ottavio, a due soldati di truppa di ottimi precedenti militari, civili e politici e che abbiano appartenuto od appartengano al 1.o Battaglione del 2. Reggimento Fanteria «Re».

Fra questi militi è stato scelto per uno dei premi il soldato Buttazzoni Antonio di Pietro, nostro concittadino, due volte ferito e già appartenente alla compagnia comandata dal capitano Caiazzo.

Orgogliosi di lui ce ne congratuliamo.

Da LESTIZZA

ISPEZIONE BALILLA

(30). — Il Comandante della 302.a Legione Balilla ing. prof. Giovanni Carli ed il Segretario provinciale dell'Opera rag. Primo Fumei furono in ispezione alla locale sezione Balilla.

Il Presidente del Comitato cav. uff. Camillo Pagani, il vice Podestà ed il Comandante della centuria Balilla si trovavano a riceverli.

Venne tenuta una laboriosa seduta nella quale venne esaminata l'opera svolta ed il lavoro da eseguirsi nell'anno VII.

Furono trattate varie questioni quali il finanziamento della sezione, l'istituzione di un doposcuola ecc.

OFFERTE ALL'O. N. B.

Al locale Comitato dell'O. N. Balilla, sono pervenute in questi ultimi tempi le seguenti offerte:

Soci ordinari (L. 60): cav. Camillo Pagani, dott. cav. Raffaello Pagani, dott Padovan medico, signor Busulini — lire 10: maestro Ciani e Valentino Sgrazzutti — L. 5: Rosario Sciacca, capomastro Pietro Tavano — L. 3 Ezio Tavano — L. 2: Giuseppe Morelli segretario, Oreste Morelli, Giacinto Pertoldi, Giuseppe Gaspare, Quinto Saccomano, Igino Sittaro, Riccardo Zanini ricevitore postale, Gio. Batta Fabris, Lino Pagano, Tarcisio Tavano.

ADUNATA DEGLI ORFANI di guerra

Il Presidente del Comitato Provinciale per l'assistenza scolastica agli orfani di guerra ing. prof. Carli, ha voluto sentire dalla viva voce degli scolari orfani di guerra del nostro Comune, accompagnati dai parenti e dal maestro Ciani, i bisogni ed i desideri di ciascuno. L'egregio Presidente ha avuto una buona parola per tutti ha preso nota di quanto gli è stato esposto ed ha promesso il suo interessamento, specialmente per i casi più pietosi

EDILIZIA SCOLASTICA

Fra le opere portate a termine dal Regime in questo anno VI, e che furono inaugurate domenica 28 corrente, vi sono i fabbricati scolastici di quattro frazioni, ampliati ed abbelliti, resi adatti perciò alle esigenze scolastiche del momento. Il fabbricato del capoluogo poi è completo sotto ogni rapporto, e dal lato estetico dona risalto alla piazza del nuovo Municipio.

Ne vada lode quindi all'illustre signor Podestà, dott. Pagani, perchè per suo merito queste opere sono oggi un fatto compiuto, come lo diventeranno certamente molte altre, già inserite nel suo programma di lavoro per il bene del Comune.

Da TORREANO DI CIVIDALE

APERTURA DELLA SCUOLA SERALE di Disegno

(30). — A cura della locale Sezione dell'O N. D. e per particolare interessamento del presidente ing. Volterani cav. Andrea e del vice presidente dott. Tarentini, è sata istituita anche qui la Scuola serale di disegno.

Il numero dei giovani operai inscritti dimostra quanto fosse stata sentita l'utilità dell'iniziativa e da sicuro assegnamento che la scuola avrà ottimi risultati.

MANIFESTAZIONE SPORTIVA

Per la ricorrenza del X. Annuale della Vittoria la Sezione del Dopolavoro ha indetto una interessante competizione sportiva consistente in una corsa podistica di resistenza libera a tutti su un percorso di Km. 6 e in una gara di tiro alla fune, per squadre composte di 8 uomini.

Ai vincitori verranno assegnati ricchi premi.

Le iscrizioni sono aperte presso la sede del Dopolavoro accompagnate dalla quota di L. 2 per la corsa podistica e L. 5 per ogni squadra il tiro alla fune.

Il programma particolareggiato comprendente altri festeggiamenti popolari del mattino, del pomeriggio e della sera, sarà reso pubblico a giorni.

Da TALMASSONS

ISPEZIONE BALILLA

(30). — L'altro giorno furono qui in visita di ispezione alla locale sezione Balilla il Comandante della 302.a Legione Balila «Alfredo Oriani», ing. Giovanni Carli accompagnato dal segretario provinciale rag. Primo Fumei. Ad attenderli si trovavano il Commissario prefettizio cav. Vasinis, il Segretario politico del P. N. F., il Presidente del Comitato dell'O. N. B. ed il comandante della locale centuria.

Venne esaminata la situazione della sezione e della centuria. Il Podestà assicurò il contributo finanziario del Comune. Fu decisa l'istituzione di un doposcuola. Altre questioni di carattere importante quali il problema dell'assistenza dei giovani e quello riguardante l'organizzazione vennero studiati.

Da REANA

IL NUOVO SEGRETARIO POLITICO

(30). — Con soddisfazione di tutti i fascisti, è stata appresa la nomina a Segretario politico del signor Francesco Zamparo, Presidente dell'O. N. Balilla e dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Vogliamo sperare che il nuovo Segretario politico, colla stessa energia e con lo stesso coraggio col quale ebbe a guidare i fascisti nella lotta nei momenti più critici del Fascismo, saprà affrontare i problemi urgenti che s'impongono nel Fascio di Reana agendo con forza e senza riguardi contro i noti mestatori interni ed esterni che da diverso tempo, indisturbati, tentano di capovolgere la situazione politica locale.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Da GORIZIA

Attività del Consiglio provinciale dell'Economia

(30). — L'Ufficio di presidenza ha preso, fra gli altri, i seguenti provvedimenti:

Ha provveduto a istituire, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, la Commissione permanente per la determinazione dei prezzi base dei generi di più largo consumo, composta di tre membri tratti dalle diverse sezioni del Consiglio e dal Segretario federale del P. N. F., quale componente di diritto.

In seguito ad analogo concorso, ha assegnato al signor Giole Feresin, studente del V. Corso della R. Scuola d'ingegneria di Torino, la borsa di studio barone Ettore Ritter de Zahony, per l'anno 1928, VI., amministrata dal Consiglio dell'Economia.

Ha ratificate varie deliberazioni adottate dalla Sezione agricolo-forestale nelle sedute del 27 agosto e 6 settembre 1928, VI., importanti qualche onere per il bilancio del Consiglio.

Ha concesso un contributo di L. 8000 alle organizzazioni fasciste della provincia.

Ha approvato la spesa per l'acquisto di un dono per la Gymkana automobilistica organizzata dal Dopolavoro.

Ha deliberato di acquistare n. 15 copie della seconda edizione della Guida generale della Provincia di Gorizia da inviarsi in omaggio ai Consigli della Economia delle province trivenete.

Ha autorizzato la restituzione di quote di tassa consigliare nell'ammontare complessivo di L. 1363.60.

Ha approvato le risulanze dei ruoli principali 1928 e suppletivi 1928 per gli anni 1928, 1928, 1926, 1925 e 1924, di tassa consigliare, riguardanti ditte aventi la loro sede o l'esercizio principale in altre province, nell'importo di lire 27.840.23.

Ha deliberato di rivolgere premure alla locale sezione del C.A.I. affinchè voglia esaminare la possibilità di istituire anche nella nostra provincia, sull'esempio delle consorelle di Milano, la festa delle alpi.

La sezione commerciale, ha preso, tra gli altri, i seguenti provvedimenti:

Ha deliberato di appoggiare presso il Ministero delle Comunicazioni il voto formulato da altro Consiglio provinciale dell'Economia per l'estensione dell'uso di biglietti di andata e ritorno, stampati a serie fissa, a tutte le stazioni di maggior traffico situate entro il raggio di 100 chilometri.

Ha incaricato l'ufficio di segreteria di raccogliere dai vari centri della provincia le informazioni riflettenti le tariffe di mediazione e gli usi per i diversi generi di commercio.

Ha preso in esame alcune proposte di miglioramento della rete stradale della nostra provincia riguardanti particolarmente le comunicazioni con Trieste e le vie d'accesso alla città.

Ha deciso di far voti presso l'Amministrazione ferroviaria affinchè siano accolte alcune variazioni nelle modalità dell'invio delle lettere d'avviso per la piccola velocità.

Ha esaminato il problema della pubblicazione dei protesti cambiari in relazione alle disposizioni di legge tuttavia vigenti nelle nuove province formulando voti perchè tale pubblicazione sia affidata unicamente ed esclusivamente ai Consigli provinciali dell'Economia.

Accogliendo le richieste di alcune ditte della città, ha rivolto analoga domanda al Ministero delle Finanze perchè voglia emettere una decisione circa la classifica doganale delle prune solforate (amoli goriziani).

Dimissioni del Comitato pro Monumento

L'Ufficio stampa delle Federazione Fascista dell'Isonzo comunica:

In seguito all'invito a suo tempo rivolto dai Direttorii cittadini e Federale del Partito, tutti i membri del Comitato cittadino per il monumento ai Caduti hanno rassegnato le loro dimissioni al presidente avv. Piero Pinausi. Questi ha rassegnato le dimissioni sue e del Comitato a S. E. il Prefetto, il quale lo ha ringraziato per l'opera patriottica finora prestata e lo ha pregato di restare in carica fino alla costituzione di un nuovo Comitato.

FIORI D'ARANCIO

Oggi, hanno avuto luogo gli sponsali della contessina Emilia Mels-Colloredo, figlia del nostro concittadino conte Silvio, col nobiluomo Egone de Loeser Rechfeld.

Rallegramenti e auguri vivissimi.

Cronache varie

Augusto Brancovig, di 45 anni, abitante in via della Barriera, 45, durante il lavoro ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla mano, in seguito a una pietra staccatasi da un muro. Fu soccorso e trasportato all'Ambulatorio della Croce Verde.

— Gli agenti di Questura elevarono contravvenzione ad Orese Sosso, proprietario del Caffè Adriatico, per protrazione d'orario.

— I Carabinieri trassero in arresto tale Vittorio Marangotti, di 28 anni, nato ad Anguillara, Padova, perchè ricercato dalle autorità.

— I Carabinieri arrestarono Stefano Rutar, di Stefano, di 23 anni, e Vittorio Purgar, di Antonio, di 23 anni, entrambi da Circhina, perchè colti in flagrante mentre sfregiavano l'effige di S. E. il Capo del Governo, posta sopra un edificio nella via principale di Circhina.

Da CORMONS

LA SERATA PATRIOTTICA

(30). — Con la presenza del Segretario federale ing. Francesco Caccese e di tutte le Autorità locali, l'altra sera si ebbe nel Teatro Comunale la grande serata patriottica, organizzata dal Dopolavoro a favore del proprio corpo bandistico.

Il scelto programma annunciato fu molto applaudito, e diversi pezzi furono bissati due ed anche tre volte.

Dapprima furono svolti tre pezzi musicali, fra cui gli inni della Patria, poi le melodiose canzoni friulane, eseguite dal «Quartetto Friulano». Moltissimi dei numeri furono applauditi e bissati, principalmente «Lis ciampanis» del maestro Marzuttini e «Stelutis alpinis» del compianto maestro Zardini.

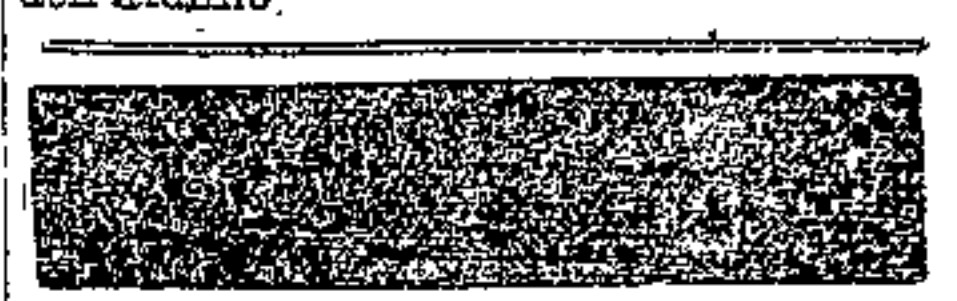
Altri pezzi musicali fecero seguito al programma annunciato, e così lo spettacolo cinematografico dei tre films L.U.C.E. Con altre due villotte friulane ebbe termine la serata patriottica.

Il corpo bandistico diretto dal maestro Giacomo Cinnirella, svolse un indovinato programma.

CORSO PREMILITARE

La Direzione del Corso premilitare di Cormons ci comunica:

Col giorno 11 novembre p. v. avrà inizio il Corpo premilitare di Cormòns per il biennio 1928-29.

Le domande dovranno essere presentate entro il 10 dello stesso mese al locale Municipio, corredate da una fotografia dell'alunno.

Oggi serenamente spirava dopo lunga malattia

Tulisso Giuseppe

Reduce Garibaldino

La moglie, i figli, le figlie, i generi, le nuore ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno in Pavia di Udine giovedì 1.o novembre alle ore 9.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fino d'ora quanti volessero onorare la memoria del caro Estinto.

Pavia di Udine, 30 ottobre 1928.

CRONACA UDINESE

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

Celebrazione del decennale della Vittoria

A seguito delle disposizioni già impartite si avvertono tutti i Segretari politici dei Fasci della Provincia che qualora il prossimo 4 novembre per le vigenti disposizioni non fosse possibile celebrare la Messa al Campo, si dovranno prendere gli opportuni accordi con le Autorità Ecclesiastiche locali per la celebrazione della Messa in suffragio ai Caduti.

La visione del film "Anno VI" in Piazza XX Settembre

Malgrado la insistenza della pioggia uggiosa, numerosi cittadini si sono raccolti ieri sera in piazza XX Settembre per assistere alla proiezione del film « Anno VI », edito dall' Istituto L.U.C.E.

Il film, perfetto nella tecnica e completo nella coordinazione delle varie opere compiute dal Regime in tutta Italia, costituisce il quadro efficacissimo della multiforme attività del Fascismo durante l'anno sesto.

Molte opere che sfuggono all' attenzione quotidiana e di cui si hanno notizie sommarie dai giornali sono apparse in tutta la loro superba entità dando una idea precisa di quanto l' Italia nuova sotto la guida del suo Duce sappia operare nei campi della pacifica operosità.

Tutti gli spettatori hanno seguito con la più grande attenzione ed ammirazione questa magnifica rassegna di opere manifestando sincero compiacimento.

Per i Cooperatori friulani

La grande Esposizione nazionale si inaugurerà domani a Roma

Come più volte abbiamo annunciato, domani sarà solennemente inaugurata in Roma la prima Esposizione della Cooperazione. Il Friuli, per vivo interessamento del Fiduciario provinciale dell' Ente Nazionale della Cooperazione, ing. cav. uff. Luigi Faleschini, vi figura degnamente con svariati prodotti e quadri grafici illustranti l'attività delle Cooperative di consumo, di lavoro e di produzione, delle Latterie sociali, dei Consorzi agrari, degli Essiccatoi bozzoli ecc.

Per norma dei cooperatori friulani e di quanti intendono partecipare a questa grandiosa rassegna delle forze cooperative nazionali, avvertiamo che le tessere che danno diritto alla riduzione ferroviaria del 50 per cento e alle altre numerose facilitazioni, sono a loro disposizione presso l' Ufficio provinciale dell' E. N. C. in via Savorgnana N. 7, ove pure saranno fornite tutte le informazioni relative al viaggio e alla permanenza nella Capitale.

Per gli ex-combattenti che si recano a Roma nel decennale della Vittoria

Si porta a conoscenza di tutti gli ex Combattenti impiegati negli Enti Pubblici e nelle Amministrazioni dello Stato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in seguito ad interessamento del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti, ha impartito istruzioni a tutti i Ministeri e agli Enti Pubblici nel senso di considerare giustificata la assenza dagli Uffici degli ex Combattenti che desiderano recarsi a Roma in occasione della manifestazione del Decimo Annuale della Vittoria.

I Combattenti potranno usufruire del ribasso del 70 per cento sulle tariffe ordinarie ritirando gli scontrini presso la sede della Federazione Combattenti in Piazzale XXVI Luglio.

***

Per disposizione della Direzione Generale delle F.F. S.S., il giorno 3 novembre sarà effettuato un treno speciale, in partenza dalla stazione di Udine alle ore 10. Detto treno, che fermerà in tutte le stazioni della linea Udine-Sacile, sarà riservato esclusivamente ai combattenti della Federazione Friulana partecipanti all' adunata in Roma del 4 novembre per la solenne celebrazione del Decima Annuale della Vittoria.

La Federazione Friulana ha diramato alle dipendenti Sezioni speciali disposizioni invitando i combattenti ad usufruire di detto treno speciale poichè in esso troveranno posto comodo sia di seconda che di terza classe e diretto fino alla stazione di Roma (San Lorenzo).

Diploma conseguito a Londra di un giovane concittadino

Il giovane concittadino diciassettenne signor Luciano Chiussi, figlio del noto e stimato mercante-sarto signor Enrico, ha fatto ritorno da Londra ove ha conseguito brillantemente in questi giorni il diploma di tagliatore sarto per signore e signori, nella « Minister's Cutting Academy », ove frequentò con molto profitto i corsi regolari.

Al distinto giovane che con geniale attività ha saputo così brillantemente affermarsi, esprimiamo i nostri auguri migliori; al padre e alla famiglia i nostri rallegramenti.

Restauratio Aerarii

In occasione della ricorrenza del Decimo anniversario della Vittoria, l' invalido di guerra Domenica Miani fu Giovanni ha versato all' Erario la Polizza di assicurazione di L. 1000 e L. 100 con cartella del Prestito Nazionale.

Vita Sindacale

Il Commissario straordinario a Pordenone e a Cordenons

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti (Ufficio Provinciale di Udine) comunica:

Il Commissario straordinario dopo lo attento esame delle situazioni sindacali di Cervignano, Terzo d'Aquileia, Gemona e Tolmezzo, continuando nel suo giro d' ispezione per rendersi personalmente esatto conto di tutti i bisogni più urgenti per una maggiore efficenza della organizzazione, ieri ha visitato la importante sede di Pordenone per insediare il nuovo fiduciario di zona ing. Conti in sostituzione del signor Tempestini chiamato presso l' Ufficio Provinciale.

Il Commissario straordinario che era accompagnato dall' ispettore addetto all' agricoltura signor Vincenti, dopo aver visitato la sede dei Sindacati e quella del Patronato, si portò a Cordenons presso lo Stabilimento Makò per la risoluzione di una vertenza che fu portata a termine d'accordo col rappresentante della Federazione Industriale.

A sera, dopo un colloquio avuto col fiduciario della Federazione degli Agricoltori delativ aa una vertenza riguardante il Sindacato coloni del Comune di Cordovado, alle ore 22 rientrò in sede.

Una importante sentenza in materia sindacale

Una importante sentenza è stata pronunciata dal Pretore di Reggio Emilia in materia di applicazione delle nuove norme legislative sul lavoro; e più specialmente sui contratti collettivi.

La sentenza è contro: Gabrini Alfredo di anni 53 da Gattico, imputato del reato di cui all'art. 11 del R. D. 29 marzo 1928 n. 1103 per avere assunto mano d'opera per la trebbiatura del frumento senza farne richiesta all' Ufficio di Collocamento Sindacato Braccianti. In giudizio a sua discolpa il Gabrini affermava essere consuetudine degli agricoltori di prestarsi l' un l'altro aiuto nel periodo di maggior lavoro, nè era sua intenzione di violare la Legge giochè già in precedenza aveva regolarmente assunto personale a mezzo dei Sindacati Braccianti.

Le persone assunte a loro volta affermarono ceh si erano spontaneamente offerte nella prestazione di lavoro, intendendo decurtare con l'ammontare delle ore lavorative, debiti precedentenrento contratti nei di lui confronti.

Il Pretore ha osservato che gli argomenti addotti non valgono a discriminare le responsabilità del Gabrini. Non è infatti ammissibile la ignoranza delle norme attinenti alla assunzione di mano d'opera avventizia in agricoltura, perchè, in esecuzione di quanto è stato disposto dalla Carta del Lavoro, Legge ormai di Diritto Pubblico, e dal R. Decreto 29 marzo 1928 n. 1103, anche nella provincia di Reggio Emilia è stato stipulato il patto collettivo di lavoro per l'avventiziato agricolo ed in esso è tassativo il divieto dello scambio di mano d'opera se ed in quanto esiste bracciantato disponibile (art. 4 del patto).

Nè infine ha valore il prospettato proposito del giudicabile di raggiungere una compensazione di crediti verso i lavoratori assunti suoi debitori per altra causa, perchè, a parte la considerazione che tale circostanza non è provata, nessun pretesto, neppure ispirato dalla utilità della gente, può legittimare la violazione della Legge penale

Il Pretore dichiara Gabrini Alfredo colpevole del reato ascrittogli e lo condanna a L. 300 di ammenda e alle spese del processo.

Su tale sentenza è da richiamare l'attenzione dei datori di lavoro i quali, specialmente i più restii, debbono convincersi che i patti di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali fasciste hanno valore giuridico e come tali debbono rigorosamente essere rispettati da tutti, iscritti e non iscritti pena le sanzioni comminate dalla Legge.

Congressi provinciali

Il Commissario Straordinario allo scopo di dare ai diversi Sindacati Provinciali giuridicamente riconosciuti i legali rappresentant ha disposto che per la fine del corrente anno siano stati tenutitutti i congressi provinciali delle diverse categorie onde iniziare col nuovo anno l' inquadramento a secondo le direttive ed i voti che i congressi stessi stabiliranno in armonia con le disposizioni delle superiori gerarchie.

Il Cinema dei Fanciulli

Come precedentemente annunciato lo spettacolo settimanale indetto dall' Istituto Nazionale « Luce », per le famiglie e la gioventù, questa settimana soltanto ricorrendo giovedì la festività dei Santi, il trattenimento viene anticipato ad oggi mercoledì 31 ottobre alle ore 15 precise al Cinema Eden, e con le stesse modalità. Il programma eccezionalissimo comprende: « Giornale Cinematografico Internazionale », notiziario di attualità con i più importanti avvenimenti del mondo; « Senza famiglia », magnifico racconto drammatico tratto dal celebre libro di Ettore Malot, premiato all'Accademia di Francia, riduzione cinematografica speciale in 6 atti; ed, infine, « Come Puccio prese moglie », ultracomica a disegni animati coi monelli Piccio e Puccio.

In considerazione di tale programma, quale sarà la famiglia che vorrà privare i propri figlioli da due ore di sano divertimento e facile istruzione?

L'orario invernale delle tramvie del Friuli

Sulla linea tranviaria Udine-Tricesimo-Tarcento andrà in vigore, dal 1° novembre p. v., l'orario invernale.

Tributo di affetto al compianto cav. Cabrini

Solenni veramente riuscirono le onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla memoria del cav. Domenico Cabrini, Cancelliere capo del nostro Tribunale, deceduto l'altro giorno fra il compianto dei superiori, dei colleghi e degli amici.

Reggevano i cordoni il comm. avv. Umberto Domini già Presidente del Tribunale, il cav. uff. avv. Antonio Zozzoli attuale Presidente del Tribunae, il cav. uff. avv. Quirino Guidorizzi Procuratore del Re, il Giudice avv. Di Pietro, il cav. Umberto Scodellari Segretario della Procura del Re e l'avv. Barzan di Pordenone.

Un numero grandissimo di corone splendide furono inviate dai parenti, dai colleghi e dagli amici.

La bara fu portata, dalla casa alla carrozza funebre, dai figlioli dolenti.

Dietro al carro veniva una lunga, interminabile fila di magistrati, di avvocati e procuratori, di funzionari del Tribunale, della Procura e della Pretura, e di amici. Erano intervenuti pure il Cancelliere capo del Tribunale di Treviso cav. Beniamino Sartori e il Cancelliere della Pretura di Tarcento signor Lo Porto.

Il mesto saluto del Presidente del Tribunale

Dopo le esequie nella Chiesa di San Giorgio, il corteo si avviò per via Brenari e Poscolle al Piazzale XXVI Luglio dove il Presidente del Tribunale, avvocato cav. uff. Anton Giulio Zozzoli, anche a nome del Primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, pronunciò un nobile discorso, dicendo:

« Col più vivo e sentito cordoglio porgo alle spoglie lacrimate del cav. Domenico Cabrini, mio solerte e sagace collaboratore, dirigente probo e illuminato della Cancelleria del nostro Tribunale, per espresso incarico di S. E. il Primo Presidente della Corte e anche a nome di tutta la famiglia giudiziaria, l'estremo accorato saluto.

« Di due nobili passioni è intessuta la vita di Domenico Cabrini: quella della famiglia, alla quale ha profuso i tesori del suo cuore; quella dell'ufficio nel quale ha prodigato tutte le doti della sua bella mente e con vero spirito di sacrificio tutte le energie di una volontà tenace e fattiva. E quanto grande fosse in Lui il sentimento del dovere e lo spirito di sacrificio lo so ben io che fin dai primi tempi in cui il morbo spietato, che poi lo trasse a fine immatura, aveva cominciato a minarne la tempra robusta, cercava d' indurlo ad aversi cura della salute ed Egli con amaro sorriso mi rispondeva che ormai soltanto nel lavoro trovava conforto e balsamo alle atroci sofferenze, e ancora fino agli ultimi giorni, dal letto di dolore, ha seguitato a dare l'opera sua colla stessa passione di prima e di sempre. E so pure che di una profonda, infinita bontà era soffuso l' animo suo, giacchè per tutti i dipendenti, anche talvolta per quelli forse meno meritevoli, egli aveva pronta la parola della indulgenza, facile quella dell'encomio.

« Del cittadino esemplare, del funzionario retto e operoso che ci lascia per sempre, sia benedetta e onorata la memoria ».

Dopo dell' avv. Zozzoli parlò, ricordando le doti dell'amico Estinto, il Segretario capo della Procura del Re, cav. Umberto Scodellari, il quale mandò, anche a nome dei colleghi, l'estremo saluto al compianto collega che lascia dietro di sè ricordo indimenticabile.

Il « Giornale del Friuli » rinnova alla vedova ed ai figlioli del funzionario operosissimo le espressioni del più vivo cordoglio.

La morte di un veterano

Da Pavia di Udine ci giunge la luttuosa notizia della morte del signor Giuseppe Tulisso, reduce dalle Patrie Battaglie, avendo partecipato, quale bersagliere, alla Breccia di Porta Pia nel 1870. L' Estinto, ottimo cittadino e padre di famiglia esemplare, fu per ben 42 anni solerte e attivo dipendente dell'Amministrazione provinciale.

Alla vedova, ai figli e agli altri congiunti esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

Una messa in memoria di Edgardo Beltrame

Ieri mattina, alle ore 8, nella Chiesa della Madonna delle Grazie fu celebrata una messa in memoria del martire fascista Edgardo Beltrame, assassinato dai comunisti in una imboscata a Castions di Strada la sera del 30 ottobre 1922. Erano presenti alla mesta cerimonia il Vicesegretario politico ing. Lionello Leskovic, il maestro Bonanni in rappresentanza del Podestà di Udine, il dott. Fantini del Fascio, il signor De Zorzi Capo del 3° Sestiere assieme agli altri Capi Sestiere della città, la signora Teresa Pischiutta, la famiglia Beltrame e una larga rappresentanza di fascisti e giovani italiane con gagliardetti.

Durante la funzione un'ottima orchestrina diretta dal valente prof. Eligio Ciriani e composta dalle gentili signore Nadeja Cicuttini Verza, violoncellista, Tina Sgobino, pianista, e dai signori Catena, Celano e Rizzato, eseguì scelti brani di musica sacra.

L'orchestrina si è prestata gentilmente e l'atto cortese va segnalato.

A termine della cerimonia due automobili di fascisti si recarono al Cimitero a deporre una corona sul monumento ai Caduti fascisti.

A proposito di una prossima pubblicazione sul Friuli

Giorni or sono abbiamo osservato che nella monografia sul Friuli, stampata a Venezia e di imminente distribuzione, mancava uno studio su Aquileia. L' egregio direttore della Rivista delle « Tre Venezie », dott. Galata, di Venezia, ci scrive in merito la seguente, che ben volentieri riproduciamo:

« Sul numero di giovedì scorso del giornale da Lei diretto viene lamentata una lacuna relativa al fascicolo friulano di imminente pubblicazione della Rivista « Le Tre Venezie »: la mancanza cioè di uno scritto che si riferisca ad Aquileia. Riconosco l'appunto perfettamente giusto, ma desidero farLe presente come il fascicolo intenda costituire soltanto un primo contributo alla illustrazione di luoghi e di cose friulane e preludio di una serie di articoli, che compariranno in proposito durante il venturo anno. Aquileia è argomento di troppo alto interesse per potersi dimenticare; ma sarebbe stato necessario illustrare, se lo spazio disponibile lo avesse consentito, tante altre località del Friuli, meritevoli di un cenno particolare Mi è gradito in ogni modo assicurarLe che un eminente nostro collaboratore dedicherà tra breve un articolo alla insigne località — Dev.mo ANTONIO GALATA ».

Modificazioni all'orario ferroviario

Da domani, 1° novembre, sulla linea Udine-Tarvisio sono soppressi i seguenti treni: Partenza da Udine per Stazione Carnia ore 20.35 — Arrivo a Udine da Stazione Carnia ore 23.20.

Sulla linea Udine - Palmanova (Grado) - San Giorgio di Nogaro entrerà in vigore l'orario invernale.

L'orario invernale della Tramvia Udine-San Daniele

Da domani 1. novembre andrà in vigore l'orario invernale della Tramvia Udine-S. Daniele. Esso sarà così regolato:

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

Lieto evento in casa Novelli

Domenica sera, in casa dell' egregio concittadino geometra Ezio Novelli si sono riuniti numerosi parenti ed amici per festeggiare il fidanzamento della graziosa e gentile sua figliuola signorina Lia col signor Nino Cesea figlio del capostazione residente nella nostra città. Auguri e fiori a profusione hanno coronato il lieto evento. A tali auguri uniamo i nostri più cordiali.

Il trionfale successo all' Eden di Sangue Scozzese

Da molto tempo a Udine non era dato di vedere un capolavoro dalla mole colossale, quale quello che attualmente trionfa sullo schermo del primario Cinema Concerto Eden, basti dire ch'è presentato dalla celebre casa americana Metro Goldwyn Mayer.

« Sangue Scozzese » è tratto dal noto romanzo appassionato Annie Laurie, è la più popolare canzone della Scozia, quella che ha fatto palpitare migliaia di cuori femminili, ha commosso e fatto gioire tutto il mondo del sesso gentile... Ma accanto alla canzone di amore sta il grido di guerra. La Scozia è divisa in fazioni che guerreggiano fra loro; e come l' Italia ebbe i suoi Guelfi e Ghibellini, così la Scozia del secolo XVIII ha i suoi Champbell e i suoi Mac Donald, che un odio secolare e selvaggio spinge a combattersi ferocemente senza tregua, mai!

In una delicata cornice di grandiosità agiscono gli interpreti principali Lilian Gish e Normann Kerry nemici di razza, di carattere opposto, un odio secolare li divide, ma l'amore li unisce nella gioia e nella felicità terrena.

Questo grandioso spettacolo viene replicato ancora oggi mercoledì dalle ore 17 e domani giovedì dalle ore 14 essendo giorno festivo, a grande orchestra dall' inizio.

La grave caduta di una signora

Ieri sera, alle 18.35, è stata trasportata all'Ospedale la signora Attilia Bertuzzi fu Cesare ved. Pilosio, di anni 60, abitante in via Villalta. Cadendo accidentalmente dalle scale si è prodotta la frattura del cranio. Il medico di guardia dott. Tomadoni si è riservato la prognosi.

Al globo della morte

Al Campo Polisportivo era stato eretto un tendone col « Globo della morte », in cui due ciclisti dovevano compiere pericolose evoluzioni. Ieri, smontando il « Globo » per trasportarlo in Piazza Umberto I, l'artista acrobata Pasquale Clesich, di anni 31, fu Giuseppe, si picchiò accidentalmente il pollice sinistro asportando l'unghia.

Fu medicato all'Ospedale dal dottor Tomadoni e dichiarato guaribile in circa 20 giorni.

Beneficenza

L'altro giorno la Società « La Concordia » di Treviso si recò qui fra noi per la consueta gita sociale. Il signor Giuseppe Zaro, nostro compaesano, che si trovava con loro, raccolse fra gli amici riuniti la somma di L. 100 che versò nelle mani del Podestà a scopo benefico. Il signor Massignani divise la somma in due parti, L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 50 al costituendo Asilo Infantile. Le istituzioni beneficate dalla Società Trevisana sentitamente ringraziano.

***

I signori Rizzi e Buongiorno, per onorare la memoria della signora Emilia Bianchi Muratti, hanno offerto L. 100 alla Società Protettrice dell'Infanzia.

***

Offerte pervenute alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine:

Leopoldo Biondi L. 5.

Per onorare la memoria del signor Gio. Batta Gilberti: Antonio Pagnutti lire 10.

Spilla di brillanti rinvenuta

E' stata giorni fa rinvenuta, nei pressi del Duomo, una ricca spilla in brillanti, da signora.

Per notizie rivolgersi al « Giornale del Friuli ».

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti di magro - Tonno o vitello in umido - Contorno. Sera: Zuppa di fagioli - Cotolette alla milanese o uova - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La " porta chiusa ,, di Marco Praga

Da molto non si vedeva un teatro così rigurgitante; una festa degli occhi ed un trionfo dell'arte. Non si potrà più geremiadare (vi raccomando l'ardito neologismo!) sull'indifferenza teatrale degli udinesi. Resta dimostrato che quando uno spettacolo serio ed una Compagnia degna ci chiamano a raccolta, il piccolo « Puccini » vede il meglio d'ogni classe di cittadini.

La serata d'onore di Maria Melato trascorse tra il più grande entusiasmo. La fine artista (che diede alla madre della commedia praghiana accenti di doloroso amore, con gesti e piccoli gridi d'uccello ferito) ebbe fiori ed applausi innumerevoli.

Con lei divisero il trionfo i compagni, ammirevoli tutti in un'interpretazione viva ed equilibrata dell'opera. Graziosa la Martagliati nella parte di « Mariolina »; mefistofelico e signorile il Bernardi nella difficilissima (anche perchè antipatica) figura di « Ippolito Querceta »; di bella drammaticità piena di foga A. Marcacci come « Giulio Querceta »; un grave e doloroso « Decio Piccardi », Giulio Donadio; un simpatico e bonario curato di campagna il Barnabò. Quattro parti accanto a quella della protagonista: quattro grandi attori. Da quando in Italia s'era vista una Compagnia così ricca di elementi di primo ordine?

Perciò è un dispiacere per noi salutare, dopo una sola replica, la Compagnia di Maria Melato. La nobile artista volle anche donarci una dizione armoniosa e, direi, sinfoniale della « Pioggia nel pineto » di Gabriele d'Annunzio; dopo di che una pioggia di fiori espresse il nostro grato cuore per il breve oblio venutoci dal Poeta e da tanta interprete sua.

Della commedia di « Emmepi » poco ho da dire. Rappresentata nel 1913, è ormai stata giudicata. Bene ha visto in essa il Ruberti, nella sua « Storia del Teatro contemporaneo », un tentativo non mediocre di ripetere in italiano la condanna ibseniana delle stupide o crudeli consuetudini del mondo cosiddetto civile; ed un ribelle a queste convenzioni nostre è Giulio Querceta, che vuole conquistarsi un nome in una lontana colonia africana per non soggiacere al maligno giudizio della gente che sa le sue origini non legittime. Ma il buono che c'è nel lavoro è affogato in un mare di pistolotti morali e di discorsesse, che scemano l'effetto dei magnifici contrasti, attraverso i quali avrebbe dovuto più agevolmente e più drammaticamente scorrere la vicenda. Poi le scene commoventi e forti si susseguono con troppa frequenza nella commedia, che non può, per il suo originario carattere di vicenda piccolo-borghese e realistica, elevarsi al tono tragico, e non è che una volta sola (nella scena degli sfoghi civettuoli e puerili di Mariolina) addolcita e illeggiadrita da elementi di più lieve e riposante comicità.

Resta questo lavoro come un rispettabile tentativo di prospettare innanzi a noi i gravi problemi della famiglia e ci narra in tono commosso il tormento d'un nobile cuore giovane come quello di Giulio. Però l'« opus oratorium » occupa troppe scene e rallenta l'azione, senza lasciare approfondire lo studio di analisi psicologica e togliendo la possa all'autore di percorrere per liriche sintesi questo medesimo studio della psiche dei personaggi.

Anche « La porta chiusa » è un omaggio al padre del teatro nuovo europeo: ed era bene conoscerla; e dobbiamo essere grati alla Compagnia che ce la fece conoscere in una sì perfetta interpretazione ed in un così signorile allestimento.

GALESO.

Cronaca Sportiva

Campionato Italiano di Calcio

Udinese - Fiume

a Udine - Giovedì 1.o Nov.

L'ultima giornata di questo torneo di I.a Divisione, è stata soddisfacente per le squadre che domani si incontreranno al campo Moretti. L'Udinese ha piegato nettamente i bianco-celesti di Treviso e la squadra di Fiume ha avuto facilmente ragione dei goriziani.

Lo S. C. Fiume è un « undici » neo-promosso alla divisione superiore e dopo le prime incerte battute va trovando piano piano il giusto grado di forma. Siamo certi che domani si presenterà armato di quelle doti che usano portare i giovani: volontà, ardore entusiasmo. Non deve mancare neppure il bel gioco alla squadra di Fiume, città nota quale palestra di foot-ball.

L'Udinese attende fiduciosa l'avversario, ma sa che la partita non sarà molto facile, perciò si impegnerà fin da principio onde assicurarsi un vantaggio che metta pace ai numerosi appassionati, che seguono questo brillante inizio della squadra di Cantarutti. L'Udinese infatti può e deve vincere domani, ma ripetiamo, non deve vivere una eccessiva sicurezza nell'animo dei bianco-neri, ma sia loro grande il desiderio di condurre con impegno per tutti i novanta minuti.

Alla fine... avranno l'applauso che si dà ai vittoriosi!

Formazione: Cassetti, Cantarutti e Bellotto — Gerace, Bonino e Pascolini — Tosolini, Zilli, Foni, Modotti e Dorigo.

II.° campionato friulano di marcia alpina

Non è spenta l'eco della grande manifestazione ciclistica « V. Premio Città di Udine » che tanto entusiasmo ha sollevato e che il Dopolavoro Sportivo Udinese ha organizzata con la solita perizia che per domenica 4 novembre i dopolavoristi sono chiamati nuovamente alla prova alla seconda edizione del Campionato Friulano di Marcia in montagna e che avrà luogo a Gemona con la preziosa collaborazione della 55.a Legione Alpina.

Il Dopolavoro Sportivo Udinese ha curato nei passati giorni meticolosamente questa competizione il lavoro è tutt'ora attivissimo e siamo certi che domenica prossima Gemona sarà degna sede di questa manifestazione che lo scorso anno ebbe un felicissimo esito tecnico e sportivo.

L'edizione 1927 ebbe luogo sotto la tormenta di neve e mise a dura prova le migliori compagini, fra le quali emersero quelle fortissime della 55.a Legione Alpina, quella del Dopolavoro Sportivo di Udine, della XXX Ottobre di Trieste, della Stella Alpina di Monfalcone, del C.A.I. di Gemona e tutte le partecipazioni degne dell'ammirazione dei competenti per aver portato a termine sì difficile impresa sotto l'infuriore del maltempo.

Speriamo che Giove Pluvio sia questo anno più clemente, che si accontenti insomma di aver domenica scorsa sferzato a sufficienza i bravi ciclisti e che lasci in pace le brave e forti squadre che hanno assicurata la partecipazione alla gara di domenica.

Come è noto la gara si svolgerà sul seguente percorso:

Gemona — Glesiute — Sella Santa Agnese — Vetta Chiampon (1710) — Sella Foredor (1093) — Vetta Quarnam (1372) — Quota 1181 — Santa Maria La Bella — Gemona — Campo Sportivo « Simonetti » (Km. 32 circa).

Alla competizione che è libera a tutti possono parteciparvi squadre composte di quattro uomini.

La partenza sarà data a Gemona alle ore 10 precise.

Le squadre partiranno dopo il sorteggio a distanza di cinque minuti.

Il percorso sarà segnalato da frecce con la dicitura del Dopolavoro Sportivo Udinese. Lungo il percorso oltre i posti di controllo e di medicazione fungeranno pure vari controlli segreti.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Udinese presso la Casa del Dopolavoro via Villalta 14, accompagnate dalla quota di L. 30 per squadra e di L. 10 per eventuali squadre susseguenti.

A domani maggiori particolari.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: Minesso — Gidici: Serra e Berretta — P. M.: Alborghetti — Cancelliere: Bennardello.

Lo sciopero delle filandiere

Sono comarse ieri dinanzi ai Giudici le filandiere Vincenzini Giuseppina di Antonio di anni 33, Coletti Concetta di Giovanni di anni 24, Forniz Luigia fu Francesco di anni 20, Boer Dionisia fu Luigi di anni 24, Mozzon Marianna di Michele di anni 26, Zampese Ammirabile di Giacomo di anni 27, Fracas Elisabetta fu Antonio di anni 20, Coliman Caterina di anni 20, Valdevit Teresa fu Giuseppe di anni 27, Taiariol Giuseppina fu Luigi di anni 18, Piccinini Elisa di Antonio di anni 28 e Dell'Agnese Emilia di Giovanni di anni 27.

Esse erano imputate di aver promosso ed organizzato l'abbandono del lavoro delle operaie del Cotonificio di Torre, Rorai Grande ed ex Amman di Pordenone fra il 4 e il 26 febbraio 1928 per ottenere diversi patti di lavoro dai principali.

Le imputate, difese dagli avvocati Respina, Molè e Tommasin, si discolpano affermando di non aver fatto opera di incitamento allo sciopero.

Il Tribunale, sentite le parti, condanna la Forniz, Fracas, Coliman e Taiariol a L. 83 di multa e le altre a L. 100 di multa.

Mortale investimento automobilistico

Il 20 marzo 1928 il meccanico Emilio Gava di Giovanni, di anni 30, di Caneva, accompagnando a Sacile alcuni viaggiatori, per sorpassare un carretto, travolse e uccise Vittorio Vendrame fu Giuseppe, di anni 58, e ferì lievemente altra persona. Il fatto accadde a Cornadella.

Il Tribunale riconosce la responsabilità del Gava e lo condanna ad anni 2, mesi 6 e giorni 27 di detenzione, L. 1500 di multa e L. 25 di ammenda e al ritiro della patente per 6 mesi.

Le visite degli italiani residenti all'estero

Un bagno di italianità

Nel « Popolo d'Italia » il prof. Angelo Mariotti, il Direttore generale dell'ENIT, osserva come il Fascismo abbia affrontato risolutamente e risolto il problema del turismo, e come esso abbia saputo imprimere una decisa linea di elevazione culturale a tutta l'attività turistica.

Ha detto il Duce, auspicando ad un maggiore collegamento spirituale fra la Madre Patria e i cittadini italiani residenti all'estero: « La visita in Italia dei connazionali residenti all'estero deve essere considerata come un elemeno fondamentale di propaganda diretta ». E ha dato a questo temporaneo ritorno in Patria dei nostri confratelli, una di quelle scultoree definizioni, che sintetizzano in due parole tutto il contenuto morale e spirituale di un fenomeno: « Bagno di italianità ».

Sia benedetto questo nuovo ordinamento della politica turistica (osserva il Direttore generale dell'ENIT) che mira a riportare milioni di figli lontani nell'orbita della più pura italianità. Così la nuova politica del turismo al di sopra dello scopo economico, pur di così gran momeno, si orienta decisamente verso finalità di superiore contenuto patriottico.

Il « Popolo d'Italia » in un commento fra l'altro osserva che il Ministero degli Affari Esteri ha affidato all'ENIT l'emissione della speciale tessera turistica a modesto prezzo di cui il titolare sarà assai volte ricompensato.

Attraverso la tessera turistica che offre tante facilitazioni allettatrici, la propaganda fra i dieci milioni di italiani sparsi per l mondo, darà indubbiamente copiosi frutti all'economia nazionale, mentre l'inesauribile « materia prima » delle attrattive italiane, naturali, storiche, artistiche, continuerà ad attrarre ogni straniero di buon gusto e di seria cultura.

Oggi la nostra gente emigrata (conclude il « Popolo d'Italia) risponde già al fraterno appello del Duce, affollando le nostre belle navi transoceaniche e dimostra al Capo del Governo che egli ha ben ragione di contare sulla collaborazione degli italiani più lontani.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 30 ottobre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.26	752.25	752.28
Pressione al mare	763.16	763.17	763.18
Temperatura	14.2	15.0	14.0
Umidità (0-100)	89	76	88
Vento Direzione	E	E	E
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 15,9

Temperatura minima: 14,1

Acqua caduta: mm. 0,3

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30. — Situazione barica: Il bacino mediterraneo e l'Italia sono in regime di bassa pressione. Area di alta pressione in Val Padana e sull'Europa centrale. Un nuovo ciclone è in formazione al nord dell'Irlanda.

Probabilità: Tempo ancora piovoso sulle isole, sull'Italia inferiore, cielo nuvoloso sull'Italia media, vario sulla Italia settentrionale. I venti spireranno deboli o moderati intorno levante sulle regioni settentrionali, moderati intorno sud altrove, con prevalenza di scirocco sull'Italia inferiore e sulle Isole. Temperatura stazionaria, mare alquanto agitato nel basso Tirreno, agitato lungo le coste insulari, mosso il restante.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 25	TRIESTE 30	MILANO 25	MILANO 30
Rend. 3.50 %	71.80	71.80	71.75	71.75
Consol. 5 %	83.55	83.30	83.50	83.20
Prest. Littor.	83.55	83.30	83.50	83.20
Obbl. Venezie	75.25	75.—	—.—	—.—
Francia	74.57	74.57	74.57	74.59
Svizzera	367.50	367.50	367.42	367.38
Londra	92.62	92.60	92.59	92.58
New York	19.09	19.09	19.08	19.08
Berlino	454.—	455.—	454.90	455.—
Vienna	268.50	268.50	268.54	268.85
Romania	11.55	11.50	11.58	11.58
Belgio	265.50	265.50	265.50	265.50
Spagna	308.—	307.—	308.—	307.35
Praga	56.69	56.69	56.60	56.62
Ungheria	332.75	332.75	334.—	334.—
Albania	366.25	366.—	365.50	365.50
Jugoslavia	33.55	33.55	33.57	33.60
Grecia	24.75	24.75	24.85	24.85

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile